



I partecipanti alla tavola rotonda sull'adolescenza durante il "Salone dello studente". Al centro don Paolo Arienti. A destra Mattia Cabrini presenta la ricerca.

**SALONE DELLO STUDENTE.** Focr: tavola rotonda su adolescenti e famiglie

## Le difficoltà dei ragazzi legate allo smarrimento degli adulti

Don Arienti: «Necessario un nuovo patto educativo». In città vivono tremila ragazzi (il 5 per cento di loro è straniero) e 500 di loro frequentano gli oratori. Alquati: «Con il Comune un rapporto costruttivo che può ancora crescere»

di Simone Bacchetta

Adolescenti, educatori, famiglie. Tutti al Salone dello studente, nei giorni scorsi, per partecipare alla tavola rotonda 'Oltre le apparenze': una iniziativa che ha coinvolto, in una sinergia sempre più importante e proficua, Comune, Focr, Area disagio e Tavolo famiglie e adolescenti. Soggetti rispettivamente rappresentati dall'assessore alle Politiche educative Jane Alquati, da don Paolo Arienti, don Pier Codazzi e Maria Grazia Antonioli. L'intervento introduttivo è stato affidato ad Alquati, che ha evidenziato il «rapporto più intimo tra famiglie e mondo della scuola che la sede del Salone, in Santa Maria della Pietà, offre rispetto alla più dispersiva Fiera». E quanto sia importante raccontare l'esperienza con gli adolescenti per poter tracciare le corrette e linee di azione. Alquati, che ha definito gli oratori «agenzie educative importanti», ha rimarcato il «fondamentale percorso» che l'amministrazione sta portando avanti con gli

### AL LICEO "MANIN". Da gennaio "Cultura per la città"

Nel corso dell'ultima edizione del "Salone dello studente" il liceo Ginnasio Statale "Daniele Manin" ha presentato il suo progetto "Cultura per la città" con il quale si propone di offrire ai cittadini una serie di incontri sulla ricerca delle peculiarità storico-culturali del territorio. La serie di incontri avrà inizio il prossimo gennaio ed avrà al centro la città e la sua storia. "Cremona dall'età romana al Medioevo: alle radici di un'identità culturale" è il primo appuntamento fissato per martedì 15 gennaio. Verranno presi in esame i mosaici romani rinvenuti nelle ville e nelle domus del territorio cremonese. A parlare sarà la professoressa Paola Tomasoni. Martedì 22 gennaio, "L'istoria tragica di Tacito nel racconto della distruzione di Cremona (69 d. C.)" con l'intervento di Emilio Giuzzi. Mercoledì 20 febbraio si parlerà, ancora con Emilio Giuzzi, del vescovo Liutprando, da Cremona a Bisanzio. Martedì 5 marzo, "Sicardo di Cremona: un vescovo internazionale nel Medioevo dei comuni" con Simone Manfredini. Mercoledì 10 aprile "Le Noie cremonesi: la risposta poetica di Girardo Patecchio alle inquietudini del suo tempo" curato da Chiara Persico. Martedì 22 aprile, "Santi laici a Cremona tra XII e XIII secolo: Omobono (+1197) e Facio (+1272)". Interverrà Daniele Piazza. Al termine degli incontri sono previste tre visite guidate da effettuarsi nel mese di maggio: Cremona romana (compreso il Museo Archeologico); Cremona medievale; l'Archivio di Stato di Cremona: documenti e manoscritti. Gli incontri, aperti alla cittadinanza e agli studenti, si terranno nell'Aula Magna del Liceo "Manin", via Cavallotti 2, alle ore 17. L'ingresso è libero e gratuito. Gli studenti registrati potranno richiedere l'attestato valido ai fini del credito formativo partecipando ad almeno quattro incontri. A chi lo richiederà verrà rilasciato un attestato di frequenza.

oratori, sulla base di un accordo che prevede lo stanziamento di un contributo «che potrebbe anche essere maggiore». Tre le parole sulle quali si è concentrato invece don Arienti. Cortile. La cifra oratoriale di ogni quartiere: il cortile «come spazio comunitario, d'accoglienza». Volto. Le persone che raccontano i legami e la ricchezza del desiderio educativo. Territorio. «Ciò che si fa - ha detto - ha un senso se è condiviso con la realtà circostante. Poi un passaggio sullo «smarrimento» degli adulti (educatori, parroci...) che può piegare alcune difficoltà educative dei giovani. «Spesso - ha osservato invece Antonioli - i ragazzi soffrono in maniera silente. C'è quindi una zona grigia da sondare e verso la quale indirizzate i servizi del Tavolo famiglie-adolescenti». Ancora Arienti: «È importante ripartire da un nuovo patto edu-

cativo, dalle nuove e mutate esigenze con cui le generazioni che frequentano gli oratori devono confrontarsi». Infine, Mattia Cabrini, educatore, ha illustrato alcuni dati interessanti: un'analisi qualitativa sull'adolescenza a Cremona, dentro e fuori dagli oratori. Nel 2011 gli adolescenti a Cremona erano circa 3000 (di cui il 5% stranieri, provenienti in particolare dall'area balcanica e dal Nord Africa) a fronte di una popolazione cittadina di circa 70 mila unità. Cinquecento sono gli adolescenti partecipanti all'attività dell'oratorio. E si passa da oratori 'fantasma' (vuoti) a 'esplosivi'. Anche Cabrini (vedi box grigio qui sotto) mette in evidenza come dietro ad un ragazzo possa esserci un problema. «Il risultato è che il giovane finisce con il riempire i vuoti relazionali con i social network».

*«Oggi i ragazzi soffrono in maniera silente ed è quindi più difficile avvicinarli e aiutarli»*

### PIÙ SINERGIE CON I SERVIZI COMUNALI. Non ci sono modelli vincenti, ma il sistema funziona se è in rete

## Adolescenza, oratori pronti a mettersi in gioco ma...

Gli adolescenti sono alla ricerca di risposte e si pongono le domande che hanno sempre affascinato l'uomo: perchè esiste la sofferenza, perchè siamo al mondo, che cos'è la verità. La loro ricerca di spiritualità è però più implicita di un tempo e occorre un maggiore sforzo del mondo adulto per avvicinarla.

Il convegno organizzato la scorsa settimana dalla Focr nell'ambito del "Salone dello studente" voleva fare il punto sulle sinergie esistenti in città a favore dell'universo giovanile, una fascia di età in cui oltretutto la presenza di

gazzi tra i 15 e i 19 anni residenti in città è di provenienza straniera, con prevalenza dell'area balcanica. Sono loro i maggiori frequentatori "feriali" degli oratori, dove si recano per il bar, per giocare, per stare insieme, senza particolari interessi per i discorsi educativi e di crescita proposti.

È evidente come, soprattutto in alcuni oratori di periferia, parroci, vicari e collaboratori laici non possano essere lasciati soli nel gestire situazioni che spesso diventano problematiche. Tra gli scopi del convegno c'era anche questo, ossia richiamare l'attenzione del-

2013 l'assessore alla partita, Jane Alquati, ha assicurato la prosecuzione del protocollo d'intesa e quindi anche dei finanziamenti alla Focr, ma la questione non sono i soldi, bensì la necessità di unire competenze, professionalità, risorse umane per rispondere a bisogni complessi. Gli oratori sono pronti a mettersi in gioco: uno dei "must" per i prossimi anni è appunto quello di avviare una collaborazione più stretta tra i vicari per stendere progetti comuni evitando il parcellizzarsi di risorse e concentrando magari su un numero

il livello "micro" di operatività a cui sta lavorando la Focr, mentre quello "macro" è rappresentato dalla continua interazione con Comune e i suoi servizi, in primis quelli educativi e sociali. Dalla ricerca realizzata tra gli oratori cittadini emerge che la partecipazione non è più legata solo ad un'appartenza territoriale, i ragazzi si spostano laddove ci sono altri coetanei. «Tutta la pedagogia contemporanea - afferma Cabrini nelle conclusioni della ricerca - parla di rete, noi siamo inseriti nel modello di welfare definito plurale, che è quello tipico dei paesi

stabili con altri servizi del territorio. Non è che il bisogno non ci sia in quanto sono 12 gli oratori che hanno presentato progetti d'intesa con l'amministrazione. Forse davvero oggi non c'è un modello di intervento che funzioni più degli altri, ma è l'integrazione di questi modelli che permette di raggiungere gli obiettivi. Sappiamo quanto sia difficile costruire effettivamente delle sinergie, ma sappiamo anche che laddove la rete c'è, e funziona, tutto si mette in moto e cominciano a girare le idee, il benessere, la cultura, i soldi. È il sistema dentro il quale si

la loro opera presso il Salone degli Alabardieri da sabato 2 dicembre a mercoledì 12 dicembre. Orario: da lunedì a sabato, dalle 9 alle 18; domenica dalle 10 alle 18.

"Formedolci". Mostra d'arte dei 32 soci "Colossi Arte Contemporanea" - Evento permanente "Festa del Torrione". Inaugurata il 15 novembre. Visitabile presso Sala Alabardieri (Palazzo Comunale). Orari: feriali 9-17; festivi 10-17. Fino al 29 novembre.

Nuova apertura Galleria "Interno 18" (via Beltrami, 18). Personale di **Rand Zilmer**. Orari: martedì

**Sarà presentato il calendario 2013**  
Con Apom  
Happy hour augurale



Domenica 2 dicembre, alle ore 18, presso Palazzo Trechi, Consiglio Direttivo, Comitato Scientifico e Società tutte di APOM onlus invitano le pazienti della Breast

Unit, con i loro familiari, gli amici ed i sostenitori dell'Associazione al consueto happy hour augurale, nel corso del quale verrà presentato il calendario Apom 2013. L'ingresso è gratuito, ma è indispensabile prenotare la propria presenza al numero 366 4860266 (segreteria) o 335 5220620 entro venerdì 30 novembre 2012.

**Appuntamenti Andar per mostre**

Segnaliamo gli appuntamenti espositivi cittadini della settimana in corso:

**Personale pittorica di Aldo Lanciano.** Visitabile presso Libreria Cremonabooks (Lgo Boccaccino 12). Orari: da martedì a sabato 9.30 - 19.30; domenica 10 - 18. Fino al 1 dicembre.

**"Frammenti di codici nell'Archivio di Stato: testimonianze liturgiche e culturali a Cremona tra Medioevo e Umanesimo".** Mostra inaugurata il 23 novembre, visitabile presso l'Archivio di Stato (via Antica Porta Tintoria, 2). Orari: da lunedì a venerdì 8.30 - 15. Fino al 18 dicembre.

**"Mostra pittorica Associazione Accademia della Follia".** Rassegna in collaborazione con Ateller d'Arte dell'UOP29 dell'Ospedale di Cremona. Visitabile presso Palazzo Cattaneo.

**"Buffet",** mostra internazionale di illustratori contemporanei, ospite speciale Federico Maggioni. In Santa Maria della Pietà (piazza Giovanni-XXIII) dall'1 dicembre al 27 gennaio. Organizza l'Associazione culturale Tapirulan. Info@tapirulan.it.

**I pittori del Nuovo Gruppo Artistico "Il Cascinetto"** espongono le loro opere presso il Salone degli Alabardieri da sabato 2 dicembre a mercoledì 12 dicembre. Orario: da lunedì a sabato, dalle 9 alle 18; domenica dalle 10 alle 18.

**"Formedolci".** Mostra d'arte dei 32 soci "Colossi Arte Contemporanea" - Evento permanente "Festa del Torrione". Inaugurata il 15 novembre. Visitabile presso Sala Alabardieri (Palazzo Comunale). Orari: feriali 9-17; festivi 10-17. Fino al 29 novembre.

Nuova apertura Galleria "Interno 18" (via Beltrami, 18). Personale di **Rand Zilmer**. Orari: martedì